

## Un ricordo di Clodomiro Antonelli IØKYT

**IØKYT Clodomiro Antonelli**, chiamato dagli amici *Miro*, era un radioamatore progressista e uno sperimentatore appassionato.

Aveva preso questa passione fin da ragazzo, frequentando un laboratorio, che si trovava in via Margutta, dove abitava con la madre, pittrice e scultrice.

Alla fine degli anni '60 stava già sperimentando una media frequenza e i mixer con i FET. Ricordo un suo frequenzimetro eterodina, dove veniva impiegato un mixer passivo a FET.

Fu uno dei primi a costruire a Roma un ricevitore transistorizzato VHF impiegando i famosi telaietti Philips, che poi mi diede, e che conservo ancora.

Anche successivamente nel campo professionale, profuse la sua passione; infatti lavorava nel settore delle trasmissioni militari.

Si era trasferito ad Ariccia e ci eravamo persi di vista; ogni tanto ci si sentiva in due metri.

Un anno fa dopo aver scritto la piccola cronaca della radiocaccia del 1967, l'avevo cercato per riallacciare quel filo interrotto tanti anni fa e per sapere cosa fosse accaduto in questi anni di silenzio. Ho appreso, con grande dolore, che era mancato alla fine degli anni '90, periodo in cui ero impegnato in un periodo di lavoro all'estero.

Mi piace ricordarlo così, ritratto in una foto del 1975, con la sua sigaretta, pensando magari al prossimo RTX da sperimentare.



*IØXJ Giovanni*